

## L'Europa per le costruzioni del 11/12/2013

### 1. News Europee

#### 1.1 Ance/MiSE: Conclusione del primo ciclo Europrogettazione in Sicilia (Catania, 28-29 Ottobre 2013)

In attuazione dell'Intesa Ance/Ministero dello Sviluppo Economico, in considerazione del positivo riscontro ottenuto e delle numerose richieste ricevute, il 28 ottobre è stato replicato a Catania il **Corso di Europrogettazione - livello 1 e 2**, che ha registrato più di 200 adesioni.

#### 1.2 Conclusione del primo ciclo di Corsi Europrogettazione 1, 2 e 3 su base nazionale (Roma, 13-14 Novembre 2013)

In attuazione dell'Intesa Ance/MiSE, il 13 e 14 novembre si sono tenuti, a Roma, i corsi **Europrogettazione 1, 2 e 3**. Come già sperimentato, il corso di europrogettazione, si articola in tre livelli, volti ad accrescere progressivamente la familiarità dell'utenza con il complesso processo di partecipazione ai bandi di finanziamento dell'Unione Europea.

#### 1.3 Conclusione del ciclo di Corsi di Europrogettazione per ANCE Salerno – MISE – UNISA (Salerno, 15 Novembre 2013)

Circa 600 persone hanno partecipato al corso di Europrogettazione livello 3, organizzato da Ance Salerno ed Ance il 15 Novembre 2013 presso l'Università degli Studi di Salerno con l'Ass. della Regione Campania, Prof. Cosenza.

#### 1.4 Il progetto SEE-GREEN si è concluso, pronta la versione definitiva della piattaforma online! Stimolare la partecipazione attiva della popolazione anziana sul tema dell'efficienza energetica

Dopo una fase di implementazione durata due anni, lo sviluppo del progetto Grundtvig SEE-GREEN è giunto alla sua conclusione. La piattaforma online gratuita, nata con l'obiettivo di fornire semplici ma utili consigli su come risparmiare energia, è ora pienamente funzionante e accessibile tramite il seguente link: <http://www.see-green.eu/seegreensite/it/>.

#### BANDI UE 2013-14

##### BANDI IN CORSO

##### Horizon 2020

Scad. diverse per ogni singolo bando  
(Consultare i contenuti della Newsletter)

##### BANDI in USCITA

##### Erasmus +

15/20 Dicembre 2013

##### TEN-T

13 Dicembre 2013

##### NUOVI REGOLAMENTI FESR FSE in italiano

20 dicembre 2013

## **1.5 Giornata informativa dedicata ai bandi del settore energetico di Horizon 2020 (Brussels, 5 dicembre 2013)**

Si è tenuta a Brussels la giornata informativa relativa ai bandi del settore energetico del programma Horizon 2020, il nuovo programma dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione, che sarà dotato di un budget di **70,2 miliardi di euro**.

## **1.6 Nuove opportunità per le PMI con il programma Horizon 2020**

Horizon 2020, il nuovo programma per la Ricerca e l'Innovazione dell'Unione Europea, mobilerà una cifra complessiva di 8,65 miliardi di euro dedicati alle PMI, circa il 20% del budget complessivo, per l'obiettivo LEIT (Leadership in enabling and industrial technologies) e le Sfide sociali. Sarà istituito uno nuovo strumento per le PMI, con una dotazione di 3 miliardi di euro, con la funzione di favorire l'accesso delle PMI ai finanziamenti per l'innovazione.

## **1.7 Nuovo programma Cosme per le imprese dell'UE: i vantaggi per le PMI**

Approvato dal Parlamento Europeo il Cosme, il nuovo programma per le imprese dell'Unione Europea. Le risorse mobilitate ammontano a circa **2,3 miliardi di euro**. I finanziamenti saranno impiegati per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI.

## **1.8 JESSICA in Sicilia: il Fondo per la Rigenerazione Urbana e il Fondo di Sviluppo Urbano Energia**

La Sicilia è stata la prima regione italiana ad aderire all'iniziativa JESSICA, lo strumento per promuovere crescita e investimenti sostenibili nelle aree urbane con i finanziamenti dell'Unione Europea. Nel novembre 2009, nell'ambito del POR FESR 2007-2013, la Regione Sicilia ha siglato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un accordo per la costituzione di un Fondo di Partecipazione da **148 milioni di euro**, da ripartire tra **2 Fondi di Sviluppo Urbano: uno dedicato alla rigenerazione e trasformazione urbana e uno orientato all'efficienza energetica**. In seguito, BEI ha selezionato – tramite bandi europei – i gestori dei 2 Fondi di Sviluppo Urbano.

## **1.9 Vademecum sulle città intelligenti: linee guida e prassi operative**

È stato presentato nel corso della Smart City Exhibition il vademecum sulle città intelligenti compilato dall'Osservatorio Nazionale Smart City dell'ANCI, in collaborazione con il Forum PA. Il vademecum è una novità importante, perché segna il passaggio dal momento dell'elaborazione teorica a quello delle prassi operative. Il testo rende ora disponibili per gli amministratori locali, i cittadini e gli esponenti del mondo imprenditoriale e della ricerca delle linee guida e indicazioni operative per la pianificazione e lo sviluppo delle Smart City.

## **1.10 Tredicesima conferenza FEMIP sull'Efficienza Energetica nel Mediterraneo (Brussels, 10 Dicembre 2013)**

Si è tenuta il 10 dicembre la tredicesima conferenza FEMIP. L'evento, che precede di un giorno l'incontro ministeriale sull'energia dell'Unione per il Mediterraneo, ha riunito 250 partecipanti dai Paesi europei e del Mediterraneo per discutere di come l'efficienza energetica possa migliorare la competitività complessiva di un Paese e creare opportunità d'impiego.

### **1.11 Renovate Europe: investire in ristrutturazioni ad efficienza energetica nelle Regioni europee**

Si è chiusa l'annuale Conferenza della Campagna "Renovate Europe", il REDay 2013. Promossa dalla European Alliance of Companies for Energy Efficiency in Buildings (EuroACE), la Campagna Renovate Europe promuove la riduzione di domanda di energia nel settore delle costruzioni dell'80% entro il 2050.

### **1.12 TEN-T e Connecting Europe Facility. Approvati i primi strumenti di finanziamento per le infrastrutture di interesse comune nel campo di trasporti, energia e digitale**

In un incontro congiunto che si è tenuto lo scorso ottobre, i membri dei comitati Trasporti e Industria del Parlamento Europeo hanno approvato un accordo sulla Connecting Europe Facility (CEF, o meccanismo per connettere l'Europa), il nuovo meccanismo europeo di finanziamento per i progetti infrastrutturali d'interesse comune per le reti di trasporti, energia e telecomunicazioni.

### **1.13 Conferenza internazionale FIDIC per gli utilizzatori di contratti (Londra, 3-4 Dicembre 2013)**

La FIDIC, Federazione Internazionale di Consulting Engineers, con IBC Legal Conferences, ha tenuto a Londra, il 3 e 4 dicembre scorso, la Conferenza internazionale degli utilizzatori di contratti FIDIC.

### **1.14 Fondi europei e protezione del suolo**

In linea con l'approfondimento della precedente newsletter "Europa per le costruzioni" (N°25, 18 Ottobre 2013) sulla questione relativa alla protezione del suolo, proponiamo in questa sede un ulteriore punto di vista. Luca Marmo, membro della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, ha illustrato le linee principali dei fondi europei dedicati alla protezione del suolo in occasione del Consiglio delle Regioni dell'ANCE, tenutosi presso il Comitato delle Regioni a Bruxelles, il 2 ottobre scorso.

### **1.15 Pubblicato il bando della DG Occupazione volto a migliorare le competenze per la crescita e l'occupazione**

Si informa che è stato pubblicato il bando della DG Occupazione volto a migliorare le competenze per la crescita e l'occupazione nell'ambito del programma PROGRESS, con scadenza 15 gennaio 2014 e dotato di un budget di **5.7 milioni di euro**.

### **1.16 Tavola rotonda sull'utilizzo dei fondi strutturali per il digitale in Italia (Brussels, 4 Dicembre 2013)**

Si è tenuta il 4 Dicembre, presso il Parlamento europeo con il supporto della Direzione Generale Connect della Commissione Europea, una tavola rotonda sull'utilizzo dei fondi strutturali per il digitale in Italia, tema di attualità e di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'economia del territorio.

## 2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

## 3. Erasmus per Nuovi Imprenditori

Il programma Erasmus per Nuovi Imprenditori ha come obiettivo quello di favorire la mobilità dei nuovi imprenditori che possono beneficiare di un periodo di formazione in altri Stati Membri, affiancati da imprenditori con esperienza.

## 4. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato "Osservatorio UE", segnalano circa 100 gare lavori in 17 Paesi Prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area sub sahariana.

### 4.1 "Osservatorio UE Paesi Prioritari"

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali.

### 4.2 "Osservatorio UE Gare ACP": Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana

L'Osservatorio UE Gare ACP riporta informazioni su gare di pre-informazione e aperte sui Paesi dell'Africa sub-sahariana e Caraibi Pacifico (ACP). In questa edizione sono segnalati due avvisi, uno di pre-informazione e uno di gara entrambi relativi alla Repubblica Democratica del Congo.

## 5. Rassegna stampa

In tale rassegna stampa si presentano i titoli delle maggiori testate nazionali e territoriali e di agenzie stampa estere sui temi d'interesse: finanziamenti europei, energia e ambiente per il settore delle costruzioni.

## 6. Eventi Europei 2012-2013

*In questa sezione della newsletter, sono riportati gli eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati Membri dell'UE e/o da parte di istituzioni europee e internazionali sui principali strumenti europei d'interesse del settore delle costruzioni.*

*Si ringraziano le Nazioni Unite per aver concesso all'Ance e al MiSE il Logo "Sustainable Energy for All" come testimonianza delle attività svolte congiuntamente su tali temi.*



# 1. News Europee

## 1.1 Ance/MiSE: conclusione del primo ciclo Europrogettazione in Sicilia (Catania, 28-29 Ottobre 2013)

In attuazione dell'Intesa Ance/Ministero dello Sviluppo Economico, in considerazione del positivo riscontro ottenuto e delle numerose richieste ricevute, il 28 ottobre è stato replicato a **Catania il Corso di Europrogettazione - livello 1 e 2**. L'evento ha registrato più di 200 adesioni, con prevalenza di Enti locali provenienti da tutte le provincie.

Nella mattinata del **29 ottobre**, con inizio alle ore 9,00, si è tenuto il **Convegno su "Project Financing - Strumenti e prospettive in Sicilia"**. Nel pomeriggio della stessa giornata, con inizio alle ore 14.30, è stato proposto, per la prima volta, il **livello 3 del Corso di Europrogettazione**, destinato a coloro che hanno già seguito i livelli 1 e 2. Tra i vari argomenti trattati e approfonditi nell'arco delle due giornate: i criteri generali di progettazione, dalla formazione del consorzio alla redazione della proposta fino alla costruzione del budget e la gestione di un progetto approvato, affrontando le varie criticità che possono emergere in ogni fase del ciclo di vita del progetto.

In un periodo di profonda crisi quale quello che sta attraversando il Paese e la Sicilia in particolare, occorre ripensare a come rimettere in moto il processo di sviluppo dell'economia ed a come poter cogliere tutte le occasioni disponibili, a partire dal completo utilizzo dei finanziamenti dell'Unione Europea. Proprio in questo, infatti, la Sicilia ha spesso segnato il passo rispetto ad altre realtà sia italiane che europee. I Corsi di Europrogettazione organizzati rappresentano, pertanto, una preziosa occasione per potere colmare questo gap cognitivo e attitudinale. L'obiettivo è di porre a disposizione degli Enti Locali gli strumenti per poter accedere a finanziamenti europei diretti.



Seminario di Catania, 29 Ottobre 2013



Seminario di Catania, 28 Ottobre 2013

## 1.2 Conclusione del primo ciclo di Corsi Europrogettazione 1, 2 e 3 su base nazionale (Roma, 13-14 Novembre 2013)

In attuazione dell'Intesa Ance/MiSE, il 13 e 14 novembre si sono tenuti, a Roma, i corsi **Europrogettazione 1, 2 e 3**. Come già sperimentato, il corso di europrogettazione si articola in tre livelli, volti ad accrescere progressivamente la familiarità dell'utenza con il complesso processo di partecipazione ai bandi di finanziamento dell'Unione Europea. Il corso di Roma ha visto l'adesione di circa venti partecipanti provenienti, tra gli altri, dall'Ance, Poste Italiane S.p.A. e Comune di Parma.

Ad un'introduzione sui principali bandi europei in tema di efficienza energetica in edilizia e mobilità sostenibile, ha fatto seguito un approfondimento sugli elementi base della progettazione. Al centro dell'incontro: formazione del Consorzio, redazione della proposta, budget e processo di valutazione. Il terzo livello del corso ha invece permesso un approfondimento relativo alle modifiche del budget e dei partner, la gestione dell'Analisi di Rischio e dei piani di disseminazione e della continuazione dei progetti.

L'incontro di Roma ha offerto, inoltre, l'occasione per mettere a conoscenza l'utenza dei Bandi Consorzi e Associazioni lanciati dal Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzati a sostenere lo svolgimento di un progetto composto da una o più specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese realizzate da Associazioni/Enti/Istituti/Camere di Commercio italo-estere o da Consorzi di imprese.

Per maggiori informazioni sui bandi del Ministero dello Sviluppo Economico (anno 2013) visitare i seguenti siti:

Bando per Associazioni di categoria:

[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND&sectionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchi veNewsBotton=0&id menu=2263&id=2028490](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND&sectionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchi veNewsBotton=0&id menu=2263&id=2028490)

Bando per Consorzi per l'internazionalizzazione:

[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com\\_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND&sectionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchi veNewsBotton=0&id menu=2263&id=2026299](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND&sectionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchi veNewsBotton=0&id menu=2263&id=2026299)

### **1.3 Conclusione del ciclo di Corsi di Europrogettazione per ANCE Salerno – MISE – UNISA (Salerno, 15 Novembre 2013)**

Circa 600 persone hanno partecipato al corso di Europrogettazione livello 3, organizzato da Ance con Ance Salerno e la filiera delle costruzioni il 15 Novembre 2013 presso l'Università degli Studi di Salerno (UNISA). Il corso, tenuto da tecnici e esperti Ance/MISE del settore, era finalizzato ad orientare e formare le Pubbliche Amministrazioni, l'Università, gli Ordini professionali e le imprese di costruzione sulla presentazione di progetti a valere su programmi e iniziative comunitarie per gli anni 2014-2020 in ambito di trasporti, edilizia, recupero e riqualificazione urbana, efficientamento energetico, mobilità sostenibile e piano città.

#### **I Finanziamenti Europei**

CORSO BASE DI EUROPROGETTAZIONE - 3° LIVELLO

15 novembre 2013 ore 9.30/16.30

Università degli Studi di Salerno - Aula Magna "V. Buonocore"

Il corso si è articolato in più sessioni. In primo luogo, sono stati riassunti i principali punti sviluppati durante i livelli di europrogettazione 1 e 2, mentre negli altri due si sono affrontate le nuove tematiche oggetto del terzo livello; in particolare, sono stati trattati gli aspetti legali e

finanziari dell'europrogettazione, come la costruzione del budget e la rendicontazione. Il seminario di Salerno ha, inoltre, fornito l'occasione per approfondire il tema della mobilità sostenibile con particolare attenzione alle infrastrutture strategiche, come i cosiddetti "corridoi europei" da realizzare entro il 2030 (programma TEN-T). Infine, è stato illustrato il modello di gemellaggio TOOK tra il comune di Corinaldo nelle Marche e 7 Comuni del Parco Nazionale del Cilento, al fine di trasferire competenze di turismo sostenibile.

**Per ulteriori informazioni sui corsi di Europrogettazione organizzati in attuazione dell'Intesa Ance/MISE, si prega di contattare il Dr. Guarracino all'indirizzo di posta elettronica: [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) .**

## 1.4 Il progetto SEE-GREEN si è concluso, pronta la versione definitiva della piattaforma online! Stimolare la partecipazione attiva della popolazione anziana sul tema dell'efficienza energetica

Dopo una fase di implementazione durata due anni, lo sviluppo del progetto Grundtvig SEE-GREEN finanziato dai fondi diretti UE è giunto alla sua conclusione. La piattaforma online gratuita, nata con l'obiettivo di fornire semplici ma utili consigli su come risparmiare energia, è ora pienamente funzionante e accessibile tramite il seguente link: <http://www.see-green.eu/seegreensite/it/>.



Nella primavera 2013 sono stati condotti dei test pilota sulla piattaforma con un duplice obiettivo: verificare da un lato il suo corretto funzionamento e dall'altro che i contenuti rispecchiassero le esigenze di apprendimento del target di progetto, ovvero anziani intenzionati ad abbassare il consumo energetico nelle loro abitazioni. L'obiettivo centrale del progetto SEE-GREEN è quello di sviluppare dei materiali formativi che vadano a colmare la mancanza di conoscenza dei cittadini anziani sulle tecniche e le modifiche che si possono adottare per rendere più efficienti, dal punti di vista energetico, le loro case, residenze per anziani o circoli sociali.

I responsabili di quest'ultimi, inoltre, potranno usare il materiale formativo per creare consapevolezza intorno al tema e coinvolgere i loro residenti in attività di risparmio energetico, facendoli diventare parte attiva delle procedure di risparmio. Il corso di formazione proposto, cuore del progetto co-finanziato dall'Unione Europea, va a toccare tutti gli aspetti più importanti relativi al risparmio energetico domestico e all'efficienza energetica delle abitazioni. Le 24 Guide per Principianti affrontano diversi temi: dal rifornimento energetico e riscaldamento della casa, alla scelta degli elettrodomestici; dalle nozioni base sulle energie rinnovabili a suggerimenti pratici su come garantire adeguato isolamento termico ad una camera. Oltre alle singole unità, è anche possibile eseguire dei test di verifica dell'apprendimento e un quiz di simulazione finale che renderanno l'approccio formativo molto più realistico e piacevole.

Il metodo partecipativo proposto dal progetto SEE-GREEN è stato scelto come buona pratica e oggetto di confronto nell'ambito della ForAge Conference (Budapest, ottobre 2013). L'evento annuale è organizzato dall'omonimo network multilaterale europeo, il cui obiettivo è la diffusione e la promozione di modelli formativi adatti alla popolazione anziana. Nel settembre 2013, Eurocrea Merchant - coordinatore di progetto - e gli altri partner (Staffordshire University - UK, Fundación Academia Europea de Yuste - ES, Age Concern - NL, Bulgarian Construction Chamber - BG, CrystalClearSoft - EL) hanno organizzato una conferenza di chiusura a Sofia (Bulgaria), che è stata anche l'occasione per pianificare delle attività di successiva valorizzazione dei risultati di progetto. È possibile reperire altre informazioni su SEE-GREEN dal sito <http://www.see-green.eu/seegreensite/it/>, dal quale si può anche accedere alla piattaforma online tramite apposita area dedicata.



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

## 1.5 Giornata informativa dedicata ai bandi del settore energetico di Horizon 2020 (Brussels, 5 dicembre 2013) e lancio dei Bandi 2014.

Si è tenuta a Brussels il 5 Dicembre presso la Commissione Europea la giornata informativa relativa ai bandi del settore energetico del programma Horizon 2020, il nuovo programma dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione, che è dotato di un budget di **70,2 miliardi di euro**.

Questo evento ha dato ai partecipanti la possibilità di ricevere le informazioni essenziali sugli inviti a presentare proposte che saranno aperti nel 2014 e nel 2015. Si prevede che questi bandi verteranno sull'efficienza energetica, sull'energia competitiva a basse emissioni di carbonio e sulle Città intelligenti e comunità. La giornata informativa dedicata al settore energetico di Horizon 2020 ha costituito un'eccellente opportunità per i potenziali partecipanti, per ricevere risposte alle proprie domande e per comprendere al meglio le nuove, e semplificate, regole per la partecipazione nell'ambito del programma. La giornata informativa è stata seguita, il 6 Dicembre sempre a Brussels, da **un Brokerage Event** relativo ai futuri bandi Energy del programma Horizon 2020, che permetterà ai partecipanti di presentare le proprie idee e tecnologie innovative, al fine di ricercare possibili collaborazioni con potenziali partner e ridurre i costi e i tempi di ricerca.



Per il webstreaming dell'evento:

<https://scic.ec.europa.eu/streaming/index.php?es=2&sessionno=22f2729737ae3dc9702e4cee0eb3e900>.

Sono da oggi disponibili on line i programmi di lavoro e i bandi Horizon 2020 al sito:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html>

Estrapoliamo dal programma di lavoro 2014/2015 della sfida “Secure, clean and efficient energy”, le principali scadenze dei bandi relativi all'efficienza energetica rilevanti per il settore delle costruzioni.

<u>Topic</u>	<u>Scadenza</u>
EE 1 – 2014: Manufacturing of prefabricated modules for renovation of buildings	<b>20 Marzo 2014</b>
EE3 – 2014: Energy strategies and solutions for deep renovation of historic buildings	
EE 18 2014/2015: New technologies for utilization of heat recovery in large industrial systems, considering the whole energy cycle from heat production to transformation, delivery and end use	

EE 4 – 2014: Construction skills	<b>5 Giugno 2014</b>
EE 5 – 2014/2015: Increasing energy performance of existing buildings through process and organisation innovations and creating a market for deep renovation	
EE 7 – 2014/2015: Enhancing the capacity of public authorities to plan and implement sustainable energy policies and measures	
EE 8 – 2014: Public procurement of innovative sustainable energy solutions	
EE 9– 2014/2015: Empowering stakeholders to assist public authorities in the definition and implementation of sustainable energy policies and measures	
EE 10 – 2014/2015: Consumer engagement for sustainable energy	
EE 11 – 2014/2015- New ICT-based solutions for energy efficiency	
EE 12 – 2014: Socioeconomic research on energy efficiency	
EE 13 – 2014/2015: Technology for district heating and cooling	
EE 14 - 2014/2015: Removing market barriers to the uptake of efficient heating and cooling solutions	
EE 15 – 2014/2015: Ensuring effective implementation of EU product efficiency legislation	
EE 16 – 2014/2015: Organisational innovation to increase energy efficiency in industry	
EE 19 – 2014/2015: Improving the financeability and attractiveness of sustainable energy investments	
EE 20 – 2014/2015: Project development assistance for innovative bankable and aggregated sustainable energy investment schemes and projects	
EE 21 – 2014/2015: Development and market roll-out of innovative energy services and financial schemes for sustainable energy	

EE 2 – 2015: Buildings design for new highly energy performing buildings	<b>9 Dicembre 2014</b>
EE 18 2014/2015: New technologies for utilization of heat recovery in large industrial systems, considering the whole energy cycle from heat production to transformation, delivery and end use	
EE 5 – 2014/2015: Increasing energy performance of existing buildings through process and organisation innovations and creating a market for deep renovation	<b>10 Giugno 2015</b>
EE 6 – 2015: Demand response in blocks of buildings	
EE 7 – 2014/2015: Enhancing the capacity of public authorities to plan and implement sustainable energy policies and measures	
EE 9– 2014/2015: Empowering stakeholders to assist public authorities in the definition and implementation of sustainable energy policies and measures	
EE 10 – 2014/2015: Consumer engagement for sustainable energy	
EE 11 – 2014/2015- New ICT-based solutions for energy efficiency	
EE 13 – 2014/2015: Technology for district heating and cooling	
EE 14 - 2014/2015: Removing market barriers to the uptake of efficient heating and cooling solutions	
EE 15 – 2014/2015: Ensuring effective implementation of EU product efficiency legislation	
EE 16 – 2014/2015: Organisational innovation to increase energy efficiency in industry	
EE 17 – 2015: Driving energy innovation through large buyer groups	
EE 19 – 2014/2015: Improving the financeability and attractiveness of sustainable energy investments	
EE 20 – 2014/2015: Project development assistance for innovative bankable and aggregated sustainable energy investment schemes and projects	
EE 21 – 2014/2015: Development and market roll-out of innovative energy services and financial schemes for sustainable energy	

## 1.6 Nuove opportunità per le PMI con il programma Horizon 2020

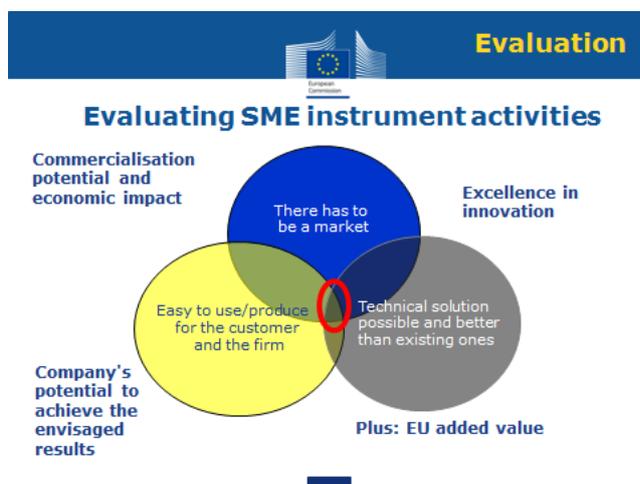
Horizon 2020, il nuovo programma per la Ricerca e l'Innovazione dell'Unione Europea, mobilerà una cifra complessiva di **8,65 miliardi di euro** dedicati alle Piccole e Medie Imprese (PMI), circa il 20% del budget complessivo per l'obiettivo LEIT (*Leadership in enabling and industrial technologies*) e le Sfide sociali. Sarà istituito uno strumento per le PMI, con una dotazione di 3 miliardi di euro, con la funzione di favorire l'accesso delle PMI ai finanziamenti per l'innovazione.

Le PMI, in particolare quelle con le maggiori ambizioni di crescita, sviluppo e internazionalizzazione, saranno incentivate a proporre le loro idee più innovative a livello europeo. Le PMI interessate potranno decidere come organizzare il progetto, con chi collaborare e come gestire i subappalti, per le funzioni che non potranno gestire direttamente. Il nuovo strumento unificherà quelli precedenti, il supporto per la Ricerca e l'Innovazione delle PMI previsto dal Settimo Programma Quadro e il Programma per la Competitività e l'Innovazione, in uno strumento più accessibile e completo.

Per favorire l'innovazione, per le PMI non specializzate nella ricerca, è prevista la possibilità di avvalersi di fornitori esterni per la ricerca e lo sviluppo dei loro progetti d'innovazione, come in precedenza previsto dal programma Ricerca a Favore delle PMI nel Settimo Programma Quadro. Il nuovo strumento è organizzato in tre diverse fasi:

1. Una prima valutazione di fattibilità del potenziale tecnologico e commerciale di un progetto;
2. Una fase di finanziamento, prestando attenzione in particolare ai progetti innovativi che si concentrano sulle attività di progettazione, verifica di prototipi, studi di scala, design, etc.
3. Una fase di sostegno alla commercializzazione del prodotto, sostenuta indirettamente con facilitazioni nell'accesso al debito e a strumenti finanziari, insieme con altre misure, quali la protezione della proprietà intellettuale.

Lo schema di valutazione che sarà applicato nell'erogazione dei finanziamenti seguirà il modello sintetizzato dall'immagine che segue:



**I pilastri sono tre: deve esserci un mercato, il prodotto deve essere realizzabile da parte dell'impresa e utilizzabile da parte dei clienti, la soluzione tecnica proposta deve essere possibile e migliore di quelle già esistenti.**

A ciò si somma il valore aggiunto della dimensione europea. Il successo nel completamento di ogni fase consente alla PMI di accedere a quella successiva. In tutta la fase di esecuzione del progetto, è previsto uno schema di tutoraggio per i partecipanti, per velocizzare l'impatto del finanziamento, fornendo all'azienda protagonista strumenti e capacità per una crescita sostenuta dall'innovazione. Dei professionisti saranno reclutati per questo servizio, cui sarà possibile accedere tramite la rete Impresa Europa.

Un supporto specifico sarà dedicato alle PMI ad alta intensità di ricerca, grazie all'*Eurostars Joint Programme* (2014-2020), attivato da diversi Stati membri e Paesi associati nella cornice di Eureka, con la partecipazione dell'Unione. Il programma Eurostars, che avrà un budget significativamente più alto del predecessore, promuoverà la ricerca transnazionale orientata al mercato per le PMI impegnate in attività di ricerca. Eurostars riunisce risorse nazionali dei paesi membri, allo scopo di rafforzare l'integrazione dei programmi di ricerca nazionali per il beneficio complessivo dell'Area di Ricerca Europea. Oltre agli strumenti specifici, le PMI sono incoraggiate a partecipare ad altre sezioni di Horizon 2020, ad esempio le azioni Marie Skłodowska-Curie, o le attività nell'ambito delle Tecnologie Emergenti e del Futuro.

Un aspetto particolarmente rilevante saranno gli strumenti finanziari a sostegno degli investimenti in ricerca e innovazione delle PMI. Circa il 3,69% del budget di Horizon 2020, infatti, non sarà attribuito attraverso finanziamenti diretti, ma tramite strumenti per la copertura e la condivisione del rischio. Attraverso la Banca Europea per gli Investimenti, il Fondo Europeo di Investimento e altre istituzioni finanziarie, Horizon 2020 mobilita 2,85 miliardi di euro per strumenti finanziari dedicati alla ricerca ed all'innovazione, dei quali almeno un terzo sarà assorbito da PMI e piccole società a media capitalizzazione. Due sono i principali strumenti a disposizione, che operano congiuntamente agli strumenti finanziari del COSME, il Programma per la Competitività delle Imprese e delle PMI, che mette a disposizione 1,38 miliardi di euro a sostegno delle PMI:

1. Una linea per il debito, che mette a disposizione prestiti, garanzie e altre forme di finanziamento del debito per entità di diverse dimensioni, in particolare le PMI votate alla ricerca e all'innovazione.
2. Uno strumento per la copertura del rischio al fine di finanziare gli investimenti iniziali, dedicato in particolare alle PMI con alto potenziale d'innovazione e crescita veloci.

Il seminario informativo è stato replicato il 25 novembre, è possibile prenderne visione in streaming al sito:

<https://scic.ec.europa.eu/streaming/index.php?es=2&sessionno=91299a41773c667d2ee8cd3f6eeb64>

Tutti i materiali sono accessibili alla pagina:

[http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/index\\_en.cfm?pg=h2020\\_event\\_programme](http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/index_en.cfm?pg=h2020_event_programme).

Per maggiori informazioni sul programma Horizon 2020:

[http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm).

## 1.7 Nuovo programma Cosme per le imprese dell'UE: i vantaggi per le PMI

Approvato dal Parlamento Europeo Cosme, il nuovo programma per le imprese dell'Unione Europea. Le risorse mobilitate ammontano a circa **2,3 miliardi di euro**. I finanziamenti saranno impiegati per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI.

Con la sua dotazione, il COSME sostiene le PMI in quattro aree principali:

- Un miglior accesso agli strumenti finanziari;
- L'accesso al mercato;
- Il sostegno per gli imprenditori;
- La creazione di migliori condizioni per il business e la crescita.

Il 60% circa delle risorse andrà a garantire prestiti e venture capital. L'impatto stimato delle nuove garanzie è di supportare circa 350.000 imprese entro il 2020, grazie a nuovi prestiti per oltre 20 miliardi e capitali di rischio per 4 miliardi.

Il programma è destinato a:

- imprese, in particolare le PMI, tramite il credito e capitali di rischio difficili da ottenere;
- persone che vogliono creare una propria impresa;
- pubblica amministrazione, tramite l'assistenza per l'elaborazione di riforme a favore del business.

Questi strumenti si sommano positivamente con i maggiori fondi per le PMI previsti dal programma per l'innovazione e ricerca Horizon 2020 e dai fondi regionali dell'Unione per il periodo 2014-2020. In particolare, COSME e HORIZON 2020 serviranno il primo a sostenere la crescita delle imprese, il secondo a supportare lo start up. Tutti questi strumenti potranno interagire positivamente con il ruolo importante della BEI, che ha aperto linee di credito a favore delle imprese per i prossimi anni, capaci, secondo le previsioni, di produrre un effetto leva fino a 180 miliardi per nuovi investimenti.



Complessivamente, dunque, COSME contribuisce alla rimozione di uno degli ostacoli principali per la creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro, l'accesso al credito, che è ormai diventato, come ha affermato il vice presidente della Commissione Antonio Tajani, l'ostacolo principale per la ripresa in Paesi come l'Italia, dove sono molte le PMI in sofferenza per la mancanza di finanziamenti.

Per maggiori informazioni sul programma COSME visitare la pagina istituzionale [http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm).

## 1.8 JESSICA in Sicilia: il Fondo per la Rigenerazione Urbana e il Fondo di Sviluppo Urbano Energia

La Sicilia è stata la prima regione italiana ad aderire all'iniziativa JESSICA, lo strumento per promuovere crescita e investimenti sostenibili nelle aree urbane con i finanziamenti dell'Unione Europea. Nel novembre 2009, nell'ambito del POR FESR 2007-2013, la Regione Sicilia ha siglato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un accordo per la costituzione di un **Fondo di Partecipazione** da **148 milioni di euro**, da ripartire tra **2 Fondi di Sviluppo Urbano**: uno dedicato alla rigenerazione e trasformazione urbana e uno orientato all'efficienza energetica. In seguito, BEI ha selezionato – tramite bandi europei – i **gestori** dei 2 Fondi di Sviluppo Urbano.

### 1) Fondo per la Rigenerazione Urbana – 90,3 milioni di euro

EQUITER è risultata aggiudicataria **del Fondo per la rigenerazione urbana** da **90,3 milioni di euro**. Nel novembre 2011, EQUITER ha costituito quale Fondo di Sviluppo Urbano, una società di scopo interamente controllata, denominata **Fondo Rigenerazione Urbana Sicilia S.r.l. (FRUS)**. FRUS sostiene la riqualificazione urbana in Sicilia, investendo direttamente nei progetti (capitale di rischio) oppure fornendo prestiti (capitale di debito). FRUS ha come esclusiva attività la gestione di 90,3 milioni di euro di Fondi strutturali a valere sui seguenti Assi del POR FESR Sicilia 2007-2013:

- Asse I - Reti e collegamenti per la mobilità (9,3 milioni di euro);
- Asse III - Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo (53,3 milioni di euro);
- Asse VI - Sviluppo urbano sostenibile (27,7 milioni di euro).

Le modalità di intervento di FRUS nei progetti urbani sono molteplici:

- Finanziamento a Enti Locali;
- Finanziamento a Società Concessionarie;
- Investimento in Società di Progetto nell'ambito di operazioni di Partenariato Pubblico Privato.

In particolare, gli Enti Locali possono essere finanziati tramite la concessione di un mutuo di massimo 20 anni, rimborsabile a rate semestrali posticipate con un tasso di interesse del 0% - nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato – a copertura anche del 100% delle spese ammissibili del progetto.

Infine, il fondo finanzia in via prioritaria opere con elevato grado di cantierabilità:

- Costruzione di parcheggi di interscambio modale;
- Realizzazione di infrastrutture culturali (musei, centri culturali, teatri, etc.);
- Porti turistici;
- Riqualificazione di contesti rurali di pregio storico culturale;
- Interventi nei centri a maggiore attrattività turistica (realizzazione segnaletica, nuovi parcheggi...);
- Riqualificazione e/o completamento di strutture finalizzate all'offerta di servizi territoriali (sociali, sociosanitari, culturali, sportivi ecc.);
- Insediamento e/o valorizzazione di centri di servizi (per le imprese, sociali, culturali sportivi, sociosanitari, la prima infanzia, ecc.) quali attrattori di rango sovra-locale

## 2) Fondo di Sviluppo Urbano Energia– 52,7 milioni di euro

Costituito presso Iccrea BancaImpresa S.p.A., la banca corporate del Credito Cooperativo, controllata da Iccrea Holding S.p.A., per una dotazione di **52,7 milioni** di euro a valere sull'ASSE II – Energia del POR FESR Sicilia 2007 – 2013. La finalità del fondo è il finanziamento delle spese ammissibili, ai sensi della programmazione FESR 2007-2013, per investimenti di efficientamento energetico e produzione di energia da fonte rinnovabile.

I beneficiari del fondo sono: Enti amministrativi Regionali, Comuni, Province, Università, Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Pubbliche, Mercati agroalimentari pubblici, Interporti, Strutture fieristiche, Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende ed Enti Pubblici anche consorziati con società ed istituzioni dipendenti o controllate dall'amministrazione comunale/regionale, Società miste Pubblico-Private, Società Concessionarie o Appaltatrici di servizi anche nella forma di Energy Service Company ("ESCO") dirette alla gestione di interventi di produzione e/o razionalizzazione energetica.

Il Fondo finanzia prioritariamente progetti a rapido avvio cantiere. Tra le tipologie finanziabili, a titolo esemplificativo, si segnalano:

- Generazione elettrica da fonte solare, eolica, biomassa e biogas, anche da frazione umida dei RSU;
- Impianti di cogenerazione e trigenerazione, anche ad alto rendimento alimentati a gas, per la fornitura di energia elettrica, termica e frigorifera;
- Riqualficazione e/o realizzazione di impianti di pubblica illuminazione (rete pubblica di illuminazione comunale);
- Interventi di riduzione dei consumi energetici ed efficienza negli usi finali dell'energia Trasporti;
- Metanizzazione del parco auto pubblico (installazione impianti a GPL o gas metano);
- Mezzi e sistemi di trasporto elettrici;

In particolare, gli Enti Locali potranno accedere direttamente a JESSICA:

- nel rispetto della regole di finanziamento vigenti e delle norme sull'assunzione di nuovo debito;
- se strutturalmente non deficitari e non in dissesto/pre-dissesto;
- in possesso di livello di progettazione definitiva/esecutiva.

Gli enti locali potranno essere finanziati tramite la concessione di un mutuo di massimo 20 anni, rimborsabile a rate semestrali posticipate con un tasso di interesse del 0% - nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato – a copertura anche del 100% delle spese ammissibili del progetto.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito EuroInfoSicilia:

<http://www.euinfosicilia.it/il-programma/po-fesr-2007-2013/>

## 1.9 Vademecum sulle Città intelligenti: linee guida e prassi operative

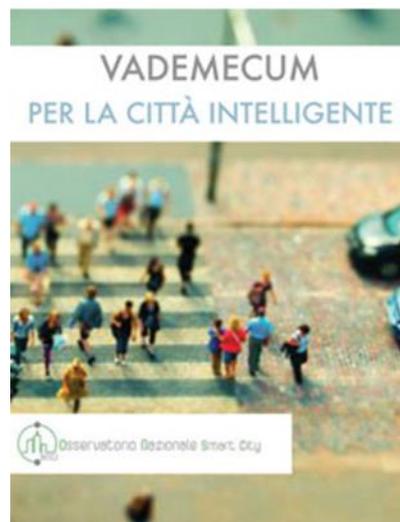
È stato presentato nel corso della Smart City Exhibition il vademecum sulle città intelligenti compilato dall'Osservatorio Nazionale Smart City dell'ANCI, in collaborazione con il Forum PA. Il vademecum è una novità importante, perché segna il passaggio dal momento dell'elaborazione teorica a quello delle prassi operative. Il testo rende ora disponibili per gli amministratori locali, i cittadini e gli esponenti del mondo imprenditoriale e della ricerca delle linee guida e indicazioni operative per la pianificazione e lo sviluppo delle Smart City.

Il vademecum risponde all'esigenza riscontrata da un'indagine dell'Osservatorio Nazionale Smart City, alla quale hanno risposto 41 delle 58 città aderenti. La ricerca ha registrato il bisogno, da parte degli Enti Locali, di essere accompagnati nel percorso d'implementazione delle Smart City.

Il vademecum offre perciò indicazioni generali e presenta 42 esperienze urbane replicabili, in diversi ambiti d'interesse per il percorso di programmazione delle Smart City. Nello specifico, il vademecum è strutturato in cinque sezioni:

1. I punti cardinali della Smart city;
2. Gli step della programmazione, con gli strumenti utili per la mappatura e il coinvolgimento di cittadini e stakeholder, l'organizzazione, il finanziamento e le scelte di governance;
3. A che punto sono le città? Un resoconto della situazione nelle 58 città italiane coinvolte nell'Osservatorio, con particolare attenzione a sei parametri: mobilità, economia, governance, "people", tenore di vita, e ambiente.
4. Le città: una sezione dedicata al racconto delle esperienze delle città e dei progetti direttamente riconducibili a una politica cittadina intelligente.
5. I propositi: l'ultima sezione dedicata ai contributi provenienti dal mondo della ricerca, dell'impresa e delle associazioni per il miglioramento della vita urbana.

Nel complesso, scopo del vademecum è fornire indicazioni sia per quanto riguarda una parte 'hard' delle singole esperienze urbane - legata al contesto territoriale e non replicabile, sia per una parte 'soft' - capace di fornire indicazioni generali, modulabili in contesti differenti. Mettendo in rete le esperienze migliori, il vademecum è uno strumento operativo utile a tutti i soggetti coinvolti.



Il vademecum è scaricabile tramite il proprio profilo personale all'interno del Forum PA all'indirizzo: [http://profilo.forumpa.it/doc/?file=2013/vademecum\\_def\\_light.pdf](http://profilo.forumpa.it/doc/?file=2013/vademecum_def_light.pdf).

## 1.10 Tredicesima conferenza FEMIP sull'Efficienza Energetica nel Mediterraneo (Brussels, 10 Dicembre 2013)

Si è tenuta il 10 dicembre, presso l'Hotel Thon EU di Brussels, la tredicesima conferenza FEMIP, il Fondo Euro-Mediterraneo di Investimento, organizzata dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), in collaborazione con l'Osservatorio Mediterraneo dell'Energia e l'Unione per il Mediterraneo. L'evento, che ha preceduto di un giorno l'incontro ministeriale sull'energia dell'Unione per il Mediterraneo, ha riunito 250 partecipanti dai Paesi Europei e del Mediterraneo per discutere di come l'efficienza energetica può migliorare la competitività complessiva di un Paese e creare opportunità d'impiego, in linea con gli obiettivi del Piano Solare del Mediterraneo, un'iniziativa prioritaria dell'Unione per il Mediterraneo.

La crescita nella domanda energetica nelle regioni del Sud Mediterraneo e del Mediterraneo Orientale è dovuta sia alla crescita economica, sia a quella demografica: in base ai tassi di crescita attuali, si prevede che possa aumentare anche del 40%. Per i Paesi coinvolti si tratta di una prospettiva al momento non sostenibile. Per questo è necessario adottare misure per l'efficienza e aumentare l'utilizzo di risorse di energia rinnovabili. Una delle misure adottabili, ad esempio, è la riduzione della dipendenza dall'importazione di energia e i costi ambientali delle risorse utilizzate.



Ricordiamo che il FEMIP, Fondo Euro Mediterraneo di Investimento, è uno strumento creato dalla BEI, Banca Europea per gli Investimenti, per sostenere lo sviluppo economico e sociale dei Paesi del Mediterraneo. Tra le priorità del FEMIP, che sostiene sia il settore delle PMI sia quello industriale, vi è la creazione di un ambiente favorevole per gli investimenti nei settori dell'energia, incluse le energie rinnovabili, e l'ambiente, incluso l'abbattimento degli agenti inquinanti. Dal 2002 il FEMIP offre strumenti finanziari specifici, ponendosi come facilitatore nella partnership tra l'UE e i Paesi del Mediterraneo del Sud e Orientale e supporter degli obiettivi dell'Unione per il Mediterraneo.

Per prendere visione del programma completo della conferenza:

[http://www.eib.org/attachments/general/events/13th\\_femip\\_conference\\_programme\\_en.pdf](http://www.eib.org/attachments/general/events/13th_femip_conference_programme_en.pdf).

Per informazioni sulla FEMIP, consultare la pagina istituzionale sul sito della BEI all'indirizzo: <http://www.eib.org/projects/regions/med/index.htm>.

Per maggiori informazioni sull'Osservatorio Mediterraneo dell'Energia:

<http://www.ome.org/>.

Per maggiori informazioni sull'Unione per il Mediterraneo: <http://ufmsecretariat.org/>.

## 1.11 Renovate Europe: investire in ristrutturazioni ad efficienza energetica nelle Regioni europee

Si è chiusa l'annuale Conferenza della Campagna "Renovate Europe", il REDay 2013. Promossa dalla European Alliance of Companies for Energy Efficiency in Buildings (EuroACE), la Campagna Renovate Europe promuove la riduzione di domanda di energia nel settore delle costruzioni dell'80% entro il 2050.

La direttiva sull'efficienza energetica, entrata in vigore nel dicembre 2012, si propone di aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi energetici e climatici dell'UE attraverso, tra le altre cose, la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. È stato stimato che, una volta applicata, la direttiva stimolerà gli investimenti e creerà nuovi posti di lavoro. In quest'ottica la giornata promossa dalla Campagna Renovate Europe intende:

- fornire una piattaforma di scambio tra i soggetti interessati;
- evidenziare i molteplici vantaggi di ristrutturazioni;
- dimostrare attraverso esempi concreti, tabelle di marcia e modelli di finanza, che la ristrutturazione è necessario del settore edilizio agli obiettivi climatici ed energetici europei.

L'edizione 2013 REDay ha messo in evidenza gli attuali trend in tema di ristrutturazione e ristrutturazione "profonda" dello stock immobiliare europeo. Se da un lato, infatti, l'efficienza energetica nell'UE è nettamente aumentata, il consumo domestico di energia è ancora piuttosto elevato a causa di un tasso ancora inadeguato di ristrutturazione del patrimonio immobiliare dell'Unione europea.

I vantaggi della ristrutturazione sono molteplici:

- risparmi energetici;
- diminuzione delle importazioni di energia;
- lotta alla povertà energetica;
- aumento del potere d'acquisto;
- creazione di nuovi posti di lavoro;
- maggiore comfort e salute.

Inoltre, nell'arco della giornata è stato evidenziato l'art. 4 della Direttiva sull'efficienza energetica nell'edilizia che stabilisce che gli Stati membri devono elaborare una strategia di lungo periodo per mobilitare investimenti per la ristrutturazione del patrimonio immobiliare nazionale sia residenziale che commerciale, pubblico e privato. La prima strategia dovrà essere pubblicata entro il 30 Aprile 2014 e, successivamente, aggiornata ogni tre anni.

Per l'elaborazione delle roadmap nazionali è stata pubblicata una guida (35 pp. in inglese) dal *Buildings Performance Institute Europe* (BPIE) di Brussels, dal titolo "A Guide To Developing Strategies For Building Energy Renovation". La guida, oltre ad evidenziare i molteplici vantaggi che derivano dal miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici nonché i numerosi ostacoli al raggiungimento degli stessi, descrive in dettaglio lo sviluppo della strategia richiesta dall'art. 4 della Direttiva per l'efficienza energetica nell'edilizia. La guida espone, infatti, i passaggi chiave e le informazioni tecniche ed economico-finanziarie per la realizzazione della ristrutturazione del patrimonio edilizio.

La guida è disponibile al sito:

In sintesi, le strategie di ristrutturazione sono finalizzate a:

- impostare un quadro di lungo periodo (fino al 2050) per lavori di ristrutturazione degli stock immobiliari ad elevato rendimento energetico;
- mobilitare tutti i proprietari di edifici;
- mobilitare l'intera filiera delle costruzioni per consegnare lavori di ristrutturazione di alta qualità;
- mobilitare le banche / investitori affinché sviluppino prodotti finanziari specifici;
- stimolare la ricerca e lo sviluppo di tecniche e tecnologie che offrono maggiore risparmio di energia a costi ridotti;
- raggiungere riduzioni di CO2 in linea con gli obiettivi 2050;
- quantificare i benefici per il sistema economico, ambientale, sociale e di energia;
- essere valutata su base continuativa e aggiornata ogni 3 anni;
- soddisfare i requisiti di cui all'articolo 4 della Direttiva sull'efficienza energetica degli edifici.

In un tale contesto, molto importante è il ruolo delle banche commerciali, di cui sono state identificate nell'arco della giornata, le difficoltà, principalmente legate all'alto rischio di investimenti in ristrutturazione profonda degli edifici nonché l'attuale scarsità di risorse finanziarie. Un strumento per superare tali difficoltà è stato, tuttavia, sperimentato dalla Global Environmental Social Business - GESB: il modello Retrofit Revolving Loan Guarantee Fund, il fondo di garanzia di credito rotativo per il finanziamento delle eco-ristrutturazioni. Il modello RRGF:

- fornisce la copertura delle prime perdite;
- copre le perdite fino al tasso di default concordato sul portafoglio;
- il portafoglio è costruito dal settore - costo di acquisto inferiore;
- consente di accedere al mercato di nicchia
- elevato effetto leva.

Il modello, avviato in Ungheria dieci anni fa, è attualmente replicato in gran Bretagna in diversi settori: patrimonio immobiliare pubblico e privato, ESCO, illuminazione stradale.

Non meno importante è il potenziale contributo della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), i cui principali strumenti di finanziamento per l'efficienza energetica, concordati con la Commissione europea, sono:

- ELENA: assistenza tecnica per sviluppare programmi di EE e RE da parte delle autorità pubbliche;
- JESSICA: attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali;
- FEEE: Fondo europeo per l'efficienza energetica a sostegno di progetti di tipo ELENA;
- "Deep Green Initiative", iniziativa in fase di sviluppo che prevede strumenti finanziari per sostenere gli investimenti EE.

Infine, il REDay 2013 ha permesso di fare il punto sulle opportunità di investimento derivati del Fondo di coesione 2014-2020, nel quale, in linea con l'obiettivo di sostenibilità della strategia Europa 2020, mancherà il tetto massimo del 4% agli investimenti in efficienza energetica nel comparto dell'edilizia residenziale.

Per maggiori informazioni sulla Campagna Renovate Europe: [www.renovate-europe.eu](http://www.renovate-europe.eu).

Per il programma completo del REDay 2013: <http://www.renovate-europe.eu/uploads/RE%20Day%202013/REDay2013Programme.pdf>.

Per prendere visione di tutte le presentazioni dei relatori:  
<http://www.renovate-europe.eu/renovate-europe-day-2013/programme-reday2013>.

## **1.12 TEN-T e Connecting Europe Facility. Approvati i primi strumenti di finanziamento per le infrastrutture di interesse comune nel campo di trasporti, energia e digitale**

In un incontro congiunto che si è tenuto lo scorso ottobre, i membri dei comitati Trasporti e Industria del Parlamento Europeo hanno approvato un accordo sulla *Connecting Europe Facility* (CEF, o meccanismo per connettere l'Europa), il nuovo meccanismo europeo di finanziamento per i progetti infrastrutturali d'interesse comune per le reti di trasporti, energia e telecomunicazioni. L'entrata in vigore è prevista per l'1 gennaio 2014.

Nel dettaglio, il budget per il periodo 2014-2020 dovrebbe essere di circa 33 miliardi di euro così suddivisi:

- **TRASPORTI:** i trasporti costituiranno l'intervento principale del CEF, che distribuirà circa 26 miliardi di euro di finanziamenti per i progetti infrastrutturali volti a migliorare i collegamenti transfrontalieri, rimuovere i colli di bottiglia, appianare i divari tra le reti esistenti e migliorare l'interoperabilità. Di questi, dieci miliardi saranno trasferiti dal Fondo di Coesione per essere utilizzati esclusivamente negli stati che vi possono accedere. Il finanziamento sarà indirizzato verso i progetti che hanno il maggior valore aggiunto per l'Unione Europea, che siano capaci di rafforzare la rete centrale di trasporti prevista dalla rete trans europea TEN-T e che incidano sui sistemi comuni di gestione del traffico. Maggiori dettagli sono disponibili alla pagina [http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/index_en.htm).
- **ENERGIA:** l'accordo prevede lo stanziamento di 5,85 miliardi di euro per l'energia, raccolti soprattutto attraverso strumenti finanziari. I finanziamenti dovranno servire a sostenere i progetti d'interesse comune per modernizzare ed espandere le infrastrutture energetiche europee, al fine di aumentare la sicurezza energetica nell'Unione. In particolare, nessun paese membro dovrà restare isolato o essere dipendente da un'unica fonte di energia. Maggiori dettagli si possono trovare alla pagina [http://ec.europa.eu/energy/mff/facility/connecting\\_europe\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/mff/facility/connecting_europe_en.htm).
- **TELECOMUNICAZIONI:** le azioni previste riguardano lo sviluppo della banda larga, e comprendono iniziative per promuovere la domanda di banda larga a livello europeo. Il budget complessivo per l'iniziativa dovrebbe essere di circa un miliardo di euro. Per maggiori informazioni sull'agenda digitale europea e l'impegno del CEF: <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/connecting-europe-facility>.



Per l'**energia** sono dunque a disposizione meno di sei miliardi di euro. Una cifra limitata, come ha riconosciuto lo stesso commissario per l'energia Oettinger. È dunque decisivo un utilizzo ben ponderato, capace di premiare i progetti a maggior valore aggiunto. Per questo la Commissione ha approvato 250 PIC (Progetti di Interesse Comune): 140 nel settore della trasmissione e dello stoccaggio dell'elettricità e circa 100 per la trasmissione e lo stoccaggio del gas e del Gpl, di altri prodotti legati al petrolio e per le reti intelligenti. Grazie alla decisione della Commissione, i progetti beneficiari potranno contare su diversi vantaggi, quali: procedure accelerate il rilascio delle autorizzazioni, la formazione di uno sportello unico nazionale per le procedure di rilascio; la riduzione dei costi amministrativi; una maggiore trasparenza. Nel complesso, la Commissione spera così di aumentare la competitività e l'attrattiva nei confronti degli investitori privati. Tra gli obiettivi, una maggiore integrazione a livello dell'Unione e la crescita progressiva nell'uso delle fonti rinnovabili per abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Diversa la misura degli investimenti per i **trasporti**, che compongono la quota maggiore del CEF. Il progetto di una rete trans europea (TEN-T) ha, infatti, lo scopo di trasformare l'attuale garbuglio di strade, ferrovie, aeroporti e canali in una rete unificata e coerente. Alla base della decisione c'è la valutazione, condivisa a livello dell'Unione, della centralità strategica dei trasporti per l'economia e la crescita del futuro.

Il "cuore" di questa nuova rete, da completare entro il 2030, sarà costituito da nove corridoi principali: due lungo l'asse Nord-Sud, tre lungo l'asse Est-Ovest e quattro diagonali (vedi immagine). Complessivamente, la rete centrale collegherà novantaquattro aeroporti con nodi stradali e ferroviari e ventotto porti con nodi ferroviari delle città principali, mentre 15.000 km di rete ferroviaria saranno trasformati in binari ad alta velocità e trentacinque progetti transfrontalieri ridurranno i "colli di bottiglia".

L'obiettivo fondamentale è di arrivare, entro il 2050, a costruire una rete accessibile da tutti i cittadini e le attività economiche dell'Unione in un massimo di trenta minuti. Il finanziamento previsto dalla Connecting Europe Facility rappresenta in questo senso soltanto il 'capitale iniziale' per attrarre e stimolare successivi investimenti da parte degli Stati Membri. Secondo le stime, i trentadue miliardi previsti dalla CEF saranno in grado di mobilitare le risorse necessarie per implementare la prima fase (2014-2020) per lo sviluppo della rete centrale, che ammontano a circa 250 miliardi di euro.



Per approfondimenti, è possibile consultare i materiali dei TEN-T days recentemente organizzati a Tallin, in Estonia, all'indirizzo: <http://www.tentdays2013.eu/>.

Si informa che la Commissione Europea lancerà i **prossimi inviti a presentare proposte** di progetto in ambito **TEN-T** il **13 Dicembre 2013**. Per l'occasione, lo stesso giorno si terrà a Brussels una giornata informativa sui bandi.

E' possibile seguire l'iniziativa in streaming al sito: <https://scic.ec.europa.eu/streaming/index.php?es=2&sessionno=038d5463327addf90d282c35be4c5eb1> .

### 1.13 Conferenza internazionale FIDIC per gli utilizzatori di contratti (Londra, 3-4 Dicembre 2013)

La FIDIC, Federazione Internazionale di Consulting Engineers, con IBC Legal Conferences, ha tenuto a Londra, il 3 e 4 dicembre scorso la Conferenza internazionale degli utilizzatori di contratti FIDIC.

L'annuale appuntamento è un evento fondamentale per avere il quadro degli ultimi sviluppi nei contratti FIDIC e per acquisire informazioni strategiche sulla risoluzione delle dispute. La partecipazione alla conferenza è un momento importante per scegliere il miglior tipo di contratto FIDIC per lo sviluppo efficiente dei progetti e il rispetto dei tempi previsti. Durante la conferenza sarà inoltre possibile confrontarsi sullo sviluppo degli emendamenti ai contratti, sulle esperienze più recenti degli utilizzatori e sugli strumenti di risoluzione delle dispute, come gli arbitrati, che possono permettere di evitare lunghi procedimenti nei tribunali. Alla Conferenza hanno partecipato oltre 200 professionisti provenienti da 46 Paesi di tutto il mondo.



International Federation of Consulting Engineers  
The Global Voice of Consulting Engineers

Per maggiori informazioni: <http://www.ibclegal.com/event/fidic-international-contract-users-conference>.

### 1.14 Fondi europei e protezione del suolo

In linea con l'approfondimento della precedente newsletter "Europa per le costruzioni" (N°25, 18 Ottobre 2013) sulla questione relativa alla protezione del suolo, proponiamo in questa sede un ulteriore punto di vista. Luca Marmo, membro della Direzione generale dell'Ambiente della Commissione Europea, ha illustrato le linee principali dei fondi europei dedicati alla protezione del suolo in occasione del Consiglio delle Regioni dell'ANCE, tenutosi presso il Comitato delle Regioni a Bruxelles, il 2 ottobre scorso.

Come sottolineato dal relatore, il consumo e la degradazione dei suoli sono ormai riconosciuti come una perdita netta da parte della società, con costi molto alti. Nel periodo 1990-2000 il consumo di suolo è stato quantificato, per quanto riguarda l'incremento di superfici artificiali, in almeno mille km quadrati all'anno. Le superfici impermeabilizzate costituiscono ormai il 2,3% del territorio dell'UE e almeno il 2,8% di quello italiano. Per fronteggiare positivamente il problema, la Commissione Europea propone una strategia finalizzata all'uso sostenibile del suolo e alla protezione delle sue funzioni, secondo quattro pilastri: sensibilizzazione, ricerca, integrazione, legislazione. L'obiettivo dichiarato dall'UE è di azzerare il consumo di suolo entro il 2050. Per arrivare a ciò, oltre alle politiche per ridurre il consumo di suolo, saranno adottate anche azioni per ripristinare i siti contaminati e combattere l'erosione dei suoli.

Queste strategie rientrano nell'obiettivo prioritario dell'UE di conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione, attraverso una gestione sostenibile dei terreni e un migliore coordinamento per quanto riguarda gli aspetti legati all'uso del suolo, tramite l'adozione di obiettivi comuni e di obiettivi di pianificazione territoriale condivisi.

Per il periodo 2014-2020, la proposta della Commissione è di dedicare **3,2 miliardi di euro per il programma LIFE**, che raccoglie le azioni in materia di ambiente e clima e finanzia interventi in tre diversi ambiti:

- Ambiente ed efficienza delle risorse;
- Biodiversità;
- Governance e informazione ambientali;

L'attività della Commissione per contrastare il consumo di suolo è finalizzata a diffondere le buone pratiche esistenti, che forniscono alcune indicazioni utili su come impostare una politica attenta alla protezione di una risorsa sempre più importante. In particolare, alcune delle linee guida indicate riguardano:

- I limiti all'occupazione di terreno;
- La pianificazione territoriale, comprensiva di cinture verdi;
- La protezione dei suoli agricoli e dei paesaggi di valore;
- Il recupero dei siti dismessi;
- Il miglioramento della qualità di vita nei grandi centri urbani;
- L'attenzione alla qualità del suolo nella pianificazione urbana;
- L'adozione di 'eco-account' e sistemi di compensazione.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata all'ambiente nel sito della Commissione all'indirizzo [http://ec.europa.eu/environment/soil/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/soil/index_en.htm).

### **1.15 Pubblicato il bando della DG Occupazione volto a migliorare le competenze per la crescita e l'occupazione**

Si informa che è stato pubblicato il bando della DG Occupazione volto a migliorare le competenze per la crescita e l'occupazione nell'ambito del programma PROGRESS, con scadenza 15 gennaio 2014 e dotato di un budget di **5.7 milioni di euro**.

PROGRESS è il programma di solidarietà sociale e occupazione nell'UE, istituito per fornire sostegno finanziario per la realizzazione degli obiettivi dell'Unione Europea in materia di occupazione, affari sociali e pari opportunità, come stabilito nell'Agenda sociale e per raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020. Questa nuova strategia, che ha una forte dimensione sociale, mira a trasformare l'UE in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. L'Unione Europea ha bisogno di contributi coerenti e complementari provenienti da diversi aspetti politici, metodi e strumenti, tra cui il programma PROGRESS, per sostenere gli Stati membri nella realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020. La missione di PROGRESS consiste nel rafforzare il contributo dell'UE a sostegno degli impegni e degli sforzi degli Stati membri per creare nuovi e migliori posti di lavoro e per costruire una società più coesa.

L'obiettivo generale del bando è quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione attraverso partnership tra attori pubblici e privati del mercato del lavoro (ad esempio, servizi per l'impiego pubblici e privati, aziende, tra cui le PMI, camere di commercio, istituti di formazione e di istruzione...) per affrontare le persistenti carenze di competenze e l'inadeguatezza per contribuire a colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro

nell'UE. Il bando è composto da quattro filoni in linea con le aree prioritarie per la creazione di posti di lavoro precedentemente identificate:

- Nella prima parte si cercherà di promuovere iniziative congiunte finalizzate ad (i) anticipare competenze verdi per facilitare il processo di corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro (b) sostenere l'adeguamento strutturale e settoriale migliorando l'adattabilità e la mobilità dei lavoratori. Il focus settoriale di questa parte del bando riguarda tre settori principali: costruzioni, riciclo (fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento) e fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.
- Il secondo filone del bando mira ad individuare misure efficaci di attuazione, buone pratiche e approcci innovativi, con un accento particolare sul potenziale impiego delle TIC.
- La terza parte porterà ad individuare misure efficaci di attuazione, buone pratiche e approcci innovativi, con particolare attenzione ai servizi alla persona e per la casa.
- Il quarto filone sosterrà il consolidamento delle European Sector Skills Councils. Questi organismi forniranno un punto focale a livello di settore per migliorare le competenze, mettendo in evidenza l'insufficienza delle stesse e le strozzature, e per modellare l'offerta educativa e formativa. Essi potranno anche favorire l'apprendimento tra pari a livello nazionale, con la creazione di una piattaforma europea di scambio tra gli attori del mercato del lavoro.

La durata massima dei progetti è di 18 mesi.

Per ulteriori informazioni: [EMPL-VP-2013-010@ec.europa.eu](mailto:EMPL-VP-2013-010@ec.europa.eu).

### **1.16 Tavola rotonda sull'utilizzo dei fondi strutturali per il digitale in Italia (Brussels, 4 Dicembre 2013)**

Si è tenuta il 4 Dicembre presso il Parlamento Europeo, con il supporto della Direzione Generale Connect della Commissione Europea, una tavola rotonda sull'utilizzo dei fondi strutturali per il digitale in Italia, tema di attualità e di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'economia del territorio.

Hanno aperto l'incontro Amalia Sartori, Presidente Comm. Industria, Telecomunicazioni, Ricerca ed Energia, Patrizia Toia, Vice Presidente Comm. Industria, Telecomunicazioni, Ricerca ed Energia, e Roberto Viola, Vice Direttore Generale DG Connect. A seguire sono intervenuti Roberto Sambuco, Capo Dipartimento delle comunicazioni del Ministero dello Sviluppo economico, e Sabina de Luca, Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) dello stesso Ministero. L'incontro ha, inoltre, permesso di esplorare il ruolo delle Regioni con il contributo di Francesco Baroni, Direttore Centrale Programmazione Integrata e Finanza **della Regione Lombardia**, *Piera Magnatti* - Presidente di Lepida (società in-house per il digitale e il Piano telematico regionale) per la Regione Emilia Romagna, e Dario Gargiulo Direttore Generale - Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale – Autorità di gestione Fondi FESR, per la Regione Campania. E' seguito un dibattito aperto ai partecipanti con un intervento conclusivo di Marco Peronaci, Rappresentante Permanente Aggiunto della Rappresentanza Italiana.

## 2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

**2637 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE**

**Per sapere quali comuni italiani hanno firmato il Patto dei Sindaci:**

[http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories\\_it.html?q=Cerca+un+firmatario...&country\\_search=it&population=&date\\_of\\_adhesion=&status=](http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?q=Cerca+un+firmatario...&country_search=it&population=&date_of_adhesion=&status=)

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento-chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato

**I Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di recente approvazione:**

Basilicata: Trivigno (PZ)

Calabria: Rose (CZ), San Marco Argentano (CS), Melissa (KR), San Pietro a Maida (CZ),  
Roggiano Gravina (CS);

Lombardia: Odolo (BS);

Lazio: Ariccia (RM), Monterotondo (RM);

Puglia: Casarano (LE).

**Per sapere quali Comuni italiani hanno presentato i PAES:**

[http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans\\_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country\\_seap=it&co2=&date\\_of\\_approval=&accepted=](http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=)

**Per sapere quali sono i 679 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:**

[http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans\\_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country\\_seap=it&co2=&date\\_of\\_approval=&accepted=1](http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1)

Il Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che mira a coinvolgere le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, ha ad oggi raggiunto **5069 firmatari in tutta Europa**. Si segnala che dei 2358 comuni italiani firmatari, solo 1496 hanno presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). **La Commissione Europea ha pertanto deciso di prendere un provvedimento e di sospendere l'adesione di 593 comuni in tutta Europa, di cui 318 (53% del totale) solo in Italia** fino alla presentazione del PAES.

Per avere aggiornamenti sui Comuni sospesi dal Patto dei Sindaci:

<http://www.pattodeisindaci.eu/Circa-il-10-delle-citta-firmatarie.html>

**NB** Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) e richiedere il Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.



### 3. Erasmus per Nuovi imprenditori europeo



**Sei un nuovo Imprenditore o vuoi cambiare il tuo settore di attività? Sei interessato ad un'esperienza all'estero di altissima professionalizzazione o ad ospitare un nuovo imprenditore europeo? Il programma "Erasmus per nuovi imprenditori" fa al caso tuo!**

Erasmus per nuovi Imprenditori è il programma di scambio creato per favorire lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e per offrire loro la possibilità di dare un respiro internazionale alla propria idea imprenditoriale. Il termine "nuovo o Young" cui fa riferimento il programma non implica un limite di età per i partecipanti, ma indica piuttosto la categoria dei "nuovi imprenditori", intenzionati ad avviare una propria attività o che abbiano costituito un'impresa da non più di 3 anni.

La partecipazione al programma Erasmus per nuovi Imprenditori offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

I Paesi che partecipano all'Iniziativa sono: Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

L'imprenditore può essere:

- "ENTE ospitante", un imprenditore affermato e con esperienza, che ha un ruolo fondamentale nello scambio. Sebbene non riceva finanziamenti, beneficia del contributo innovativo del giovane imprenditore;
- "Imprenditore in Erasmus", ovvero il Giovane imprenditore che parte per un periodo da uno a sei mesi e che ha la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa, quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

**Per ulteriori informazioni e/o trovare una borsa per partire in uno dei Paesi beneficiari consultare i seguenti documenti redatti dall'ANCE:**

- **Dossier di approfondimento**, Ance Rapporti Comunitari (RC), 12 pag, italiano
- **Sezione Domande e Risposte**, Ance Rapporti Comunitari, 8 pag., italiano
- **Presentazione Powerpoint sullo strumento Erasmus**, Ance RC, 17 pag. italiano

...oppure inviare una mail di richiesta a [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it).

## 4. Osservatorio UE

### 4.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE è disponibile sul sito dell'Ance ([www.ance.it](http://www.ance.it)), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".

### 4.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana (1 avviso di gara)

#### 4.2.1 Avvisi di pre-informazione:

##### 4.2.1.1 Repubblica Democratica del Congo

#### **Studi di fattibilità per la riabilitazione della strada Goma-Walikale – Lubutu - Kisangani**

EuropeAid/135210/D/SER/CD

Data di pubblicazione: 12 Novembre 2013.

Descrizione: Studi di fattibilità per la riabilitazione (asfaltatura) della strada RN 3, Goma-Masisi-Walikale-Lubutu-Kisanganisection (655 km). Lo studio permetterà di dimostrare la convenienza economica dell'opera attraverso la preparazione di progetti preliminari di sintesi per lo studio socio-economico, dossier tecnici, progetti preliminari dettagliati e capitolato d'appalto.

Stazione appaltante: Ministero della finanza, Ordinatore nazionale FES, Kinshasa Repubblica Democratica del Congo.

#### 4.2.2 Avvisi di gara:

##### 4.2.2.1 Mauritania

#### **Lavori di riabilitazione degli edifici della Direzione Generale delle entrate amministrative e demaniali (Matadi e Boma) e della divisione provinciale delle finanze (Matadi)**

EuropeAid/135183/M/WKS/CD

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 20 Gennaio 2014.

Descrizione: Il progetto consiste nella riabilitazione degli edifici DGRAD (Matadi e Boma) e della Divisione Provinciale delle Finanze (Matadi). Oltre alla riabilitazione è richiesta anche la costruzioni di nuove parti agli edifici esistenti. Questi edifici ospiteranno i siti pilota degli uffici contabili delle entrate mobilitate in questa provincia.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale FES, Repubblica Democratica del Congo.

## 5. Rassegna stampa

### 5.1 Da Testate italiane:

1. **"La vera battaglia non è qui, va combattuta a Bruxelles"**, L'Unità, 07/11/2013;
2. **Fondi UE: accelera la spesa, ora al 47.5%**, Il Sole 24 Ore, 05/11/2013;
3. **In arrivo i fondi per le infrastrutture verdi**, Rapporti24 Impresa, 05/11/2013;
4. **Fondi UE a rischio: Italia in ritardo sui progetti per il Sud**, Il Sole 24 Ore, 03/11/2013;
5. **Alluvioni, il conto e' salato nelle infrastrutture verdi il rimedio e la prevenzione**, La Repubblica - Insetto Affari&Finanza, 04/11/2013;
6. **ANCE e Lupi guardano a Bruxelles per la "scossa"**, Il Sole 24 Ore, 29/10/2013;
7. **Fondi strutturali UE, il cofinanziamento italiano fermo al 46%**, Il Sole 24, 19/10/2013;
8. **Obiettivi condivisi per rendere "smart" il tessuto urbano**, Il Sole 24 Ore, 28/10/2013;
9. **Le migliori pagelle verdi alle città del Nord-Est**, Il Sole 24 Ore, 28/10/2013;
10. **Green economy contro la crisi**, Il Sole 24 ore, 13/11/2013;
11. **Smart cities, accordo Ance per condomini intelligenti a Genova, Napoli e Benevento**, Edilizia e Territorio, Sole 24 ore (web), 15/11/2013;
12. **Genova, Napoli e Benevento patto a tre per le Smart Cities**, La Repubblica, 5/11/2013;
13. **Fondi europei per le città intelligenti asse tra Napoli, Benevento e Genova**, Il Denaro 15/11/2013;
14. **Smart City gemellaggio con Napoli e Genova**, il Sannio 15/11/2013;
15. **Edilizia, Fillea-Legambiente: DA UE 7 miliardi per efficienza energetica, chiave di volta per settore**, ilghirlandiaio.com (web), 19/11/2013;
16. **Smart cities: firmato l'accordo per sviluppare «condomini intelligenti»**, impresedilnews.it, 18/11/2013;
17. **Efficienza energetica, patto Napoli-Genova per il restyling degli edifici**, Il Mattino, 20/11/2013;
18. **PMI, piattaforma per il credito**, Italia Oggi, 20/11/2013;
19. **Per l'efficienza energetica spese detraibili al 65 per cento**, Il Messaggero, 20/11/2013;
20. **La BCE: per le PMI l'accesso al credito è troppo difficile**, Il Sole 24 Ore, 15/11/2013;
21. **Fondo garanzia e mini-bond le armi ancora sottoutilizzate**, Il Sole 24 Ore, 15/11/2013;
22. **Fondi UE, intesa per recuperare quelli non spesi**, Il Secolo XIX, 15/11/2013;
23. **Edilizia Verde così ti costruisco un nuovo business**, Corriere della sera 25/11/2013;
24. **"Ma con i vincoli avremo incentivi e agevolazioni"**, Corriere della Sera 24/11/2013;
25. **Edilizia e programmi europei, a convegno gli imprenditori**, il Mattino 28/11/2013;

### 5.2 Da Testate straniere

1. **Energy market: Two main camps emerging**, Europolitics 29/10/2013;
2. **Les zones artificielles ne couvrent que 5 % de la superficie UE**, Europolitics 29/10/2013;
3. **Aides d'Etat/Energie : L'industrie des renouvelables s'inquiète aussi des aides d'Etat**, Europolitics 28/10/2013;
4. **Europe 2020: New statistical publication on five key indicators**, Europolitics 30/10/2013;
5. **Energy - Commission: Expose renewables to market, phase out subsidies**, Europolitics 06/11/2013;

6. **Council and MEPs seal budget deal**, Europolitics N° 4750, 13/11/2013;
7. **TEN-T call for proposals**, Europolitics N° 4746, 7/11/2013.
8. **European Week for Waste Reduction**, Europolitics N° 4753, 18/11/2013;
9. **Trans-European networks Future “infrastructure” funds back on track**, N° 4755, 20/11/2013;
10. **Green light to Life +**, Europolitics N° 4760 , 27/11/2013;
11. **EU Budget: Financial report 2012: Eu budget boosts growth**, Europolitics N° 4760 , 27/11/2013;
12. **Cohesion Policy Ministerial meeting on structural Fund innovations**, Europolitics N°4759, 26/11/2013.

## 6. Eventi e Corsi di formazione su temi europei nel 2013

Per ogni Evento è disponibile un dossier informativo completo con le relazioni di tutti i relatori

### 6.1 Eventi passati 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
Le opportunità derivanti dall'adesione al patto dei sindaci dell'UE	Ance-MiSE	30 gennaio	Parma
Corso Europrogettazione 1	Ance-MiSE	31 gennaio	Roma
I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020"	Ance-MiSE	27 febbraio	Roma
Webinar "Ecoquartieri"	Ance-MiSE	14 marzo	-
Seminario Ance/ MiSE "I Giovani ANCE in Europa"	Ance-MiSE	20/21 marzo	Brussels
Corso Base "I Nuovi finanziamenti UE per il 2014/20"	Ance Caserta	25 marzo	Caserta
	Ance Salerno	26 marzo	Salerno
	Ance Benevento	27 marzo	Benevento
Corso Europrogettazione 1	Ance Salerno	26 marzo	Salerno
Webinar "Gemellaggi tra enti pubblici ed enti locali delle quattro Regioni – obiettivo convergenza (Sicilia, Campania, Calabria, Puglia)"	Ance-MiSE	17 aprile	-
Le opportunità dell'Unione Europea per gli Enti Locali: programmi e finanziamenti nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'energia e dei trasporti	Ance-MiSE	23 aprile	Trieste
Le opportunità derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE	Ance	24 aprile	Verona
Corso Europrogettazione 1	Ance	14/15 maggio	Roma
Corso Europrogettazione 2	Ance	14/15 maggio	Roma

<b>Corso Europrogettazione 2</b>	Ance Salerno	20 maggio	Salerno
<b>Corso Europrogettazione 2</b>	Ance Salerno	21 maggio	Pollica
<b>Webinar “Riqualificazione energetica di edifici pubblici, uso delle ESCO: spunti dalla prima Guida europea in tema”</b>	Ance	18 giugno	-
<b>I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020</b>	Ance	21 giugno	Palermo
<b>Meeting annuale con le associazioni pilota dell’Intesa</b>	Ance-MiSE	10 luglio	Roma
<b>I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020</b>	Ance	16 luglio	Cagliari
<b>Webinar “I Finanziamenti UE per il Settore delle Costruzioni”</b>	Ance	28 Agosto	Torino
<b>Webinar sulla riqualificazione energetica degli edifici residenziali</b>	Build Up	10 Settembre	-
<b>Settimana Europea della Mobilità</b>	CE*	14/22 Settembre	Varie città europee
<b>Consiglio delle Regioni</b>	Ance	1/2 Ottobre	Brussels
<b>Patto Dei Sindaci dell’UE</b>		9 Ottobre	Brussels
<b>Open Days - Settimana Europea delle Regioni e delle Città</b>	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
<b>Assemblea Generale dell’Associazione European International Contractors EIC</b>	EIC	13 Ottobre	Siviglia
<b>TEN-T Days</b>	CE*	16/18 Ottobre	Tallinn
<b>Smart City Exhibition</b>	Forum PA	16-18 Ottobre	Bologna
<b>Info day sul nuovo Horizon ICT</b>	EC	6/8 Novembre	Vilnius
<b>Europrogettazione 3</b>	Ance/MiSE	13 Novembre	Roma
<b>I Giovani Ance e la PA</b>	Ance/MiSE	14 Novembre	Roma
<b>Europrogettazione 3</b>	Ance/MiSE	15 Novembre	Salerno

<b>Le opportunità dell'Unione Europea per gli Enti Locali: programmi e finanziamenti nei settori dell'edilizia sostenibile, dell'energia e dei trasporti</b>	Ance/MiSE	19 Novembre	Firenze
<b>I finanziamenti europei diretti e indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020</b>	Ance/MiSE	20 Novembre	Ancona
<b>Info Day Horizon 2020: PMI</b>	CE*	25 Novembre	Brussels
<b>Smart, Green And Integrate Transport In Horizon 2020</b>	Apre/Miur	28 Novembre	Roma
<b>Tavola rotonda sull'utilizzo dei fondi strutturali per il digitale in Italia</b>	CE*	4 Dicembre	Brussels
<b>Info Day Horizon 2020: Energia</b>	CE*	5 Dicembre	Brussels
<b>Info Day Horizon 2020: Climate Action, ambiente, efficienza delle risorse</b>	APRE	10 Dicembre	Roma

## 6.2 Eventi prossimi

<b>Evento</b>	<b>Organizzatore</b>	<b>Data</b>	<b>Luogo</b>
<b>TEN-T InfoDay</b>	CE*	13 Dicembre	Brussels
<b>Info Day Horizon 2020: PPP</b>	CE*	16-17 Dicembre	Brussels
<b>Info Day Horizon 2020: Trasporti</b>	CE*	18 Dicembre	Brussels

\*Commissione Europea

*Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it).*

Sono disponibili su richiesta ([ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)) i seguenti dossier tematici:

- *Il Patto dei Sindaci dell'UE*, 18 pg.
- *Mobilitare finanziamenti energetici locali* (Programma Energia Intelligente per l'Europa), 13 pg.
- *Co-housing: un tipo di soluzione abitativa fondata sul concetto di collaborazione*, 13 pg.
- *CIP Eco-Innovation 2012, Il programma che sostiene prodotti, servizi e processi eco-innovativi: una scheda di sintesi*, 24 pg.
- *Il programma Erasmus per nuovi Imprenditori dell'UE*, 13 pg
- *Il 7° Programma Quadro, ricerca e Innovazione: una scheda di sintesi e primi elementi di Horizon 2020*, 90 pg.
- *ESCO, Riqualficazione energetica di edifici pubblici, uso delle ESCO: spunti dalla prima Guida europea in tema*, 47 pg.
- *Le migliori pratiche finanziate del programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE)*, 130 pg
- *Il Centro Urbano di Brussels, Uno strumento pubblico locale per sostenere lo sviluppo delle costruzioni urbane sostenibili* 12 pg.
- *ECOQUARTIERI, L'esperienza degli Ecoquartieri per ispirare la strutturazione di misure e progetti della nuova Asse urbana dei Programmi Operativi Regionali 2014 / 2020" (Fondi europei FESR ed FSE)*, 19 pg.
- *GEMELLAGGI EUROPEI, Come Stimolare il Trasferimento di competenze tra Enti locali italiani con Enti locali delle 4 Regioni della Convergenza: PON FESR 2007-2013 Governance e assistenza tecnica, Asse II, Obiettivo Operativo II.3*, 13 pg.
- *FEEE, Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE), il nuovo fondo per investimenti in ambito di risparmio energetico, efficienza energetica ed energie rinnovabili*, 21 pg.
- *FEI, Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), il fondo a favore delle piccole e medie imprese*, 21 pg.
- *Guida Breve agli Strumenti di Finanziamento dell'Unione Europea per il settore delle costruzioni*, 12 pg.
- *Gli interventi della BEI in Italia e nel mondo*, 12 pg.
- *I nuovi strumenti europei per l'efficienza energetica in edilizia, Mobilitare Investimenti Energetici Locali (MIEL), uno strumento per la riqualificazione di edifici pubblici e privati*, 13 pg.
- *Il nuovo programma Erasmus Plus 2014/20*, 9 pg.
- *Europrogettazione, criticità ed elementi chiave*, 35 pg

## FORMAZIONI E WEBINAR SUGLI STRUMENTI UE IN ITALIA



Se sei interessato ad organizzare un Corso di Formazione sui seguenti temi:

- “Finanziamenti UE per il settore delle costruzioni nei settori dell’Efficienza energetica, Trasporti e Turismo sostenibile” (3 Livelli di Corso)
- “Le criticità dell’Europrogettazione comunitaria e come affrontare le debolezze italiane” (3 Livelli di Corso)
- “Patto dei Sindaci dell’Unione e strumenti europei per l’efficienza energetica in edilizia”
- “Come strutturare e formare il personale di un “Ufficio Europa” presso un ente pubblico o privato”

Parliamone..... [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)

La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino, Ufficio Ance Rapporti Comunitari con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti d’interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter e all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto e i relativi aggiornamenti, si prega di inviare un’email di richiesta al Dr. Guarracino ([ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)).

**Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti**



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,

- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

Edilstampa srl Via G. A. Guattani 24 00161 Roma [edilstampa@ance.it](mailto:edilstampa@ance.it)